REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale
Ente pubblico regionale

Delibera n. 22 del 25 giugno 2025

Oggetto: determinazione monetaria delle somme impignorabili – secondo semestre 2025 - artt. 828/830 del codice civile – dichiarazione di impignorabilità di beni destinati a pubblico servizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni con il quale viene istituito il "Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale";

Visto il Decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 "Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n. 6;

Visto il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729 concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Amministrazione Vigilante, con nota del Servizio n. 11 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 25586 del 12 marzo 2021;

Visto il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.P. n. 525 del 18/10/2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28/10/2024;

Visto il decreto presidenziale n. 84 del 10 marzo 2022 con il quale l'avv. Filippo Nasca è stato nominato Direttore del Fondo Pensioni Sicilia;

Visto il D.D.G. n. 6429 del 15/12/2023 con il quale è stato nominato Dirigente del Servizio 5 Ragioneria, Programmazione Economica e Asset Management il Dott. Giovanni Di Leo;

Vista la delibera n. 1 del 16 gennaio 2025 del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, con la quale si confermano, senza soluzione di continuità, le deleghe al Direttore ed ai dirigenti preposti alle singole strutture intermedie ed ai loro supplenti;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di Amministrazione, e in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2025, su parere favorevole del Collegio dei Sindaci;

Vista la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025 con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

Visti gli artt. 828 e 830 del codice civile.

Considerato che le disponibilità finanziarie che pervengono all'Ente sui propri conti di tesoreria, per il pagamento delle prestazioni pensionistiche dei contratti 1 e 2, delle buonuscite, dei prestiti al personale, hanno una destinazione vincolata prevista da specifiche disposizioni di legge.

Considerato che alla stregua delle sentenze della Corte Costituzionale 29/6/1995, n. 285 e 20/3/1998, n. 69, la sottrazione all'esecuzione forzata dei crediti e delle somme degli enti pubblici è soggetta a riserva di legge e deve essere stabilita da una norma o da un atto amministrativo, che alla legge si rifaccia; inoltre l'impignorabilità dei crediti e delle somme è compatibile con le regole dell'ordinamento, purché l'ente pubblico adotti una delibera che quantifichi le somme necessarie per soddisfare gli interessi pubblici specificamente individuati;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 18 dicembre 2024 – adottata prima della pubblicazione del bilancio della Regione Siciliana - che ha dichiarato impignorabili e non soggette ad esecuzione forzata tutte le somme dei conti di tesoreria destinate:

a) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge (pensioni dei contratti 1 e 2);

b) al pagamento delle indennità di buonuscita del personale regionale avente diritto;

c) all'erogazione di prestiti al personale regionale in servizio ed in quiescenza, mediante l'impiego degli accantonamenti all'uopo destinati.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 2 del 16 gennaio 2025 (recante "Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori") è stato approvato il bilancio gestionale della Regione Siciliana di cui alla L.R. n. 2 del 9 gennaio 2025, contenente le dotazioni di competenza e di cassa dei capitoli destinati ai trasferimenti in favore del Fondo Pensioni della Regione Siciliana, destinati a fare fronte alle prestazioni previdenziali indicate sub a), b) e c) del capoverso precedente;

Ritenuto, dopo la pubblicazione, sulla G.u.r.s., del bilancio della Regione Siciliana (l.r. 2/2025) e, sul portale della Regione, della deliberazione della Giunta di Governo n. 2/2025, di potere per l'effetto determinare in concreto le somme, appostate o appostande sui conti di tesoreria, da dichiarare impignorabili, in quanto destinate a finalità determinate dalla legge;

Ritenuta l'indifferibilità e l'urgenza

Quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

Art. 1 Sono dichiarate impignorabili nel secondo semestre 2025, e non soggette ad esecuzione forzata le seguenti somme su tutti i conti di tesoreria intrattenuti presso Unicredit spa, Banca depositaria BFF Bank spa, e le società di gestione Amundi SGR spa ed Eurizon Sgr spa, e destinate:
a) al pagamento dei trattamenti pensionistici di contratto 1, previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 10 della l.r. 9 maggio 1986 n. 21 obbligatorie per legge, nella misura di **Euro 737.500.000,00** corrispondenti alle dotazioni di cassa esistenti o a quelle maggiori affluenti nel semestre sul conto di tesoreria 1;
b) al pagamento dei trattamenti pensionistici di contratto 2, previsti dal comma 1 dell'art. 10 della l.r. 9 maggio 1986 n. 21 obbligatorie per legge, nella misura di **Euro 701.817.279,51** al 17 giugno 2025 corrispondenti alle dotazioni di cassa esistenti o a quelle maggiori affluenti nel semestre sul conto di tesoreria 2, a titolo di versamenti contributivi del personale assicurato;
c) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge nella misura di **Euro 2.156.502,87**, per le erogazioni destinate al personale delle soppresse Aapit e Aast ai sensi degli artt. 4, 5 e 10 della l.r. 15 settembre 2005 n. 10, appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;

d) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge nella misura di **Euro 3.719.527,23**, per le erogazioni destinate al personale del soppresso Eas ai sensi del comma 1 dell'art. 67 della l.r. 7 maggio 2015 n. 9, appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;
e) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge nella misura di **Euro 349.587,70**, per le erogazioni destinate al personale statale in posizione di comando, transitato nei ruoli regionali, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 27 dicembre 1985 n. 53, appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;
f) al pagamento di prestazioni previdenziali obbligatorie per legge nella misura di **Euro 220.062,59**, per le erogazioni destinate al personale dei soppressi consorzi Asi, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 11 agosto 2017 n. 16, appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;
g) al pagamento delle buonuscite e dell'anticipo buonuscite del personale regionale avente diritto, nella misura di **Euro 96.883.000,00**, ai sensi del comma 8 dell'art. 15 della l.r. 6/2009, appostate o appostande sul conto di tesoreria 1;
h) all'erogazione di prestiti al personale regionale in servizio ed in quiescenza, mediante l'impiego degli accantonamenti all'uopo destinati, di **Euro 18.234.566,03** al 17 giugno 2025 e/o il maggiore importo trasferito e vincolato per destinazione di legge, ai sensi del comma 14 bis dell'art. 15 della l.r. 14 maggio 2009 n. 6 e dell'art. 7 della l.r. 17 maggio 2016 n. 8, appostate o appostande sul conto di tesoreria gestione prestiti;

i) al mantenimento delle forme di impiego delle eccedenze di liquidità al fine di valorizzare il capitale contributivo nella prospettiva di automantenimento del sistema ed evitare eventuali pregiudizi sugli equilibri attuariali della spesa pensionistica, corrispondenti ad **Euro 1.579.900.000,00** al 17 giugno 2025 e/o quel eventuale maggiore importo investito e vincolato per destinazione di legge;

Art. 2 di dare atto che tutte le somme indicate sub 1) sono destinate al seguente pubblico servizio:
pagamento di prestazioni previdenziali e di quiescenza obbligatorie, previste dalla normativa vigente.

Art. 3 di autorizzare l'Istituto Tesoriere Unicredit, Banca depositaria BFF e le società di gestione del portafoglio titoli dell'Ente Amundi e Eurizon, ad apporre il vincolo di impignorabilità di cui al presente provvedimento in tutti i procedimenti esecutivi in danno del Fondo, allo scopo di non compromettere la destinazione a pubblico servizio delle somme indicate nell'art. 1.

Art. 4 di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Sindaci, all'Istituto di Credito titolare del servizio di cassa, alla Banca depositaria BFF e alle società di gestione del portafoglio titoli dell'Ente Amundi e Eurizon.

Art. 5 di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Area Affari Generali, Provveditorato e Personale del Fondo Pensioni Sicilia, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online ai sensi dell'art. 68 della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21.

In Palermo, presso la sede dell'Ente, in data 25/06/2025

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.to Dott. Vincenzo Biagio Paradiso

Voto consultivo ai sensi dell'art.11,comma 2, lett. A,
del Decr. Pres. n. 14/2009
Il Direttore Generale
F.to Avv. Filippo Nasca